



Le strategie nazionali per la promozione della salute nei primi 1000 giorni di vita

Serena Battilomo

*Ministero della Salute – D.G. Prevenzione sanitaria
Ufficio 9 - Tutela della salute della donna, dei soggetti vulnerabili e
contrasto alle diseguaglianze*

Roma, 13 Maggio 2016



Perchè i primi 1000 giorni

“The earliest years of life set the tone for the whole of the lifespan”

ACTING EARLY

WHO European Ministerial Conference on the Life-course Approach in the Context of Health 2020

21–22 October 2015, Minsk, Belarus

The WHO European Ministerial Conference will bring together new evidence, from genetics to economics, on what governments can do to keep people healthy throughout the life course. The conference will equip policy-makers for promoting a healthy start to life and for targeting the needs of people at critical ages.



Perchè i primi 1000 giorni

“I primi anni di vita danno il “la” per tutto l’arco della vita”

ACTING EARLY

.... La traiettoria della vita umana è influenzata da eredità genetiche , epigenetiche e intrauterine, da esposizioni ambientali , da nutrite relazioni familiari e sociali , da scelte comportamentali , da norme sociali e da opportunità che vengono offerte alle generazioni future, e dal contesto storico, culturale e strutturale

...Mentre i tratti ereditari sono importanti , la nuova ricerca mostra che i fattori di stress ambientali durante lo sviluppo intrauterino svolgono un ruolo chiave nel determinare lo sviluppo funzionale e futuri rischi di malattie . L'azione deve pertanto concentrarsi sul periodo preconcezionale, sulla gravidanza , sullo sviluppo del feto e sulle fasi della vita più vulnerabili

Ref. Minsk Declaration



Genetica-epigenetica-ambiente

- Da una genetica deterministica siamo passati all'idea che *l'individuo* possa essere “geneticamente determinato a non essere geneticamente determinato”.
- In realtà siamo **geneticamente programmati per apprendere dall'ambiente**, in particolare quello delle prime epoche della nostra vita
- Lo stesso patrimonio genetico non è immutabile, ci possono essere degli switch di espressività genica che sono dipendenti dall'ambiente (sia fisico che psicologico...una separazione peraltro da superare): la cosiddetta **epigenetica**



UN BUON INIZIO DURA TUTTA LA VITA

Figure 1. A life-course approach for disease prevention and effect on disease prevalence (3).

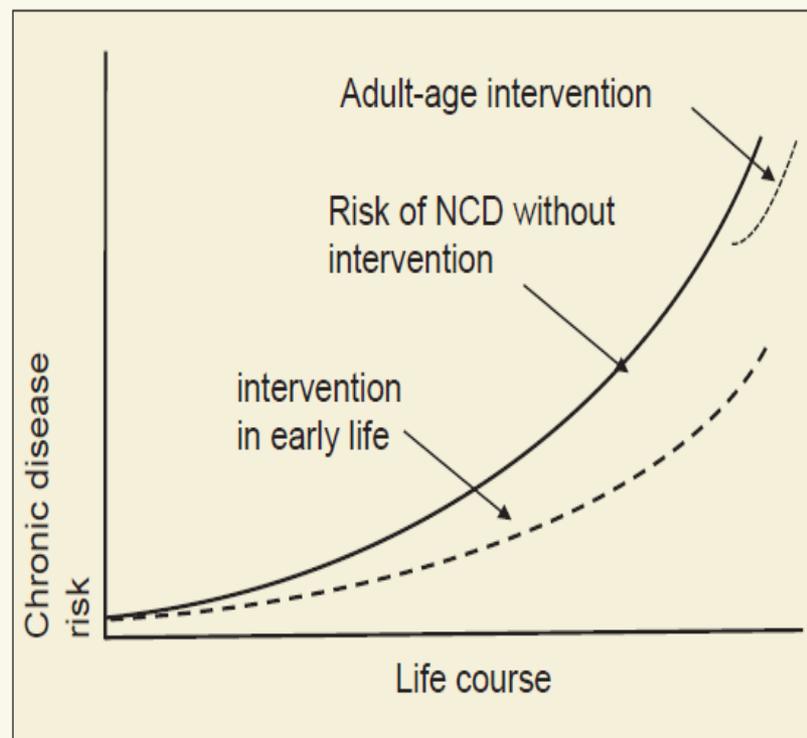
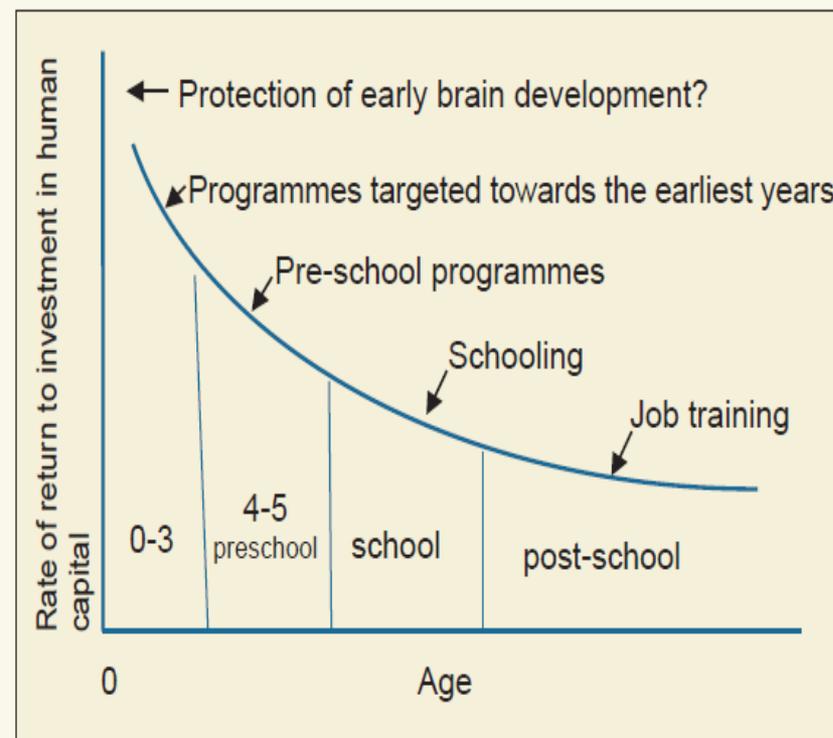


Figure 2. Rate of return of economic and social benefit with interventions at different stages of the life-course (7).



Phillipe Grandjean and Jessica Perry

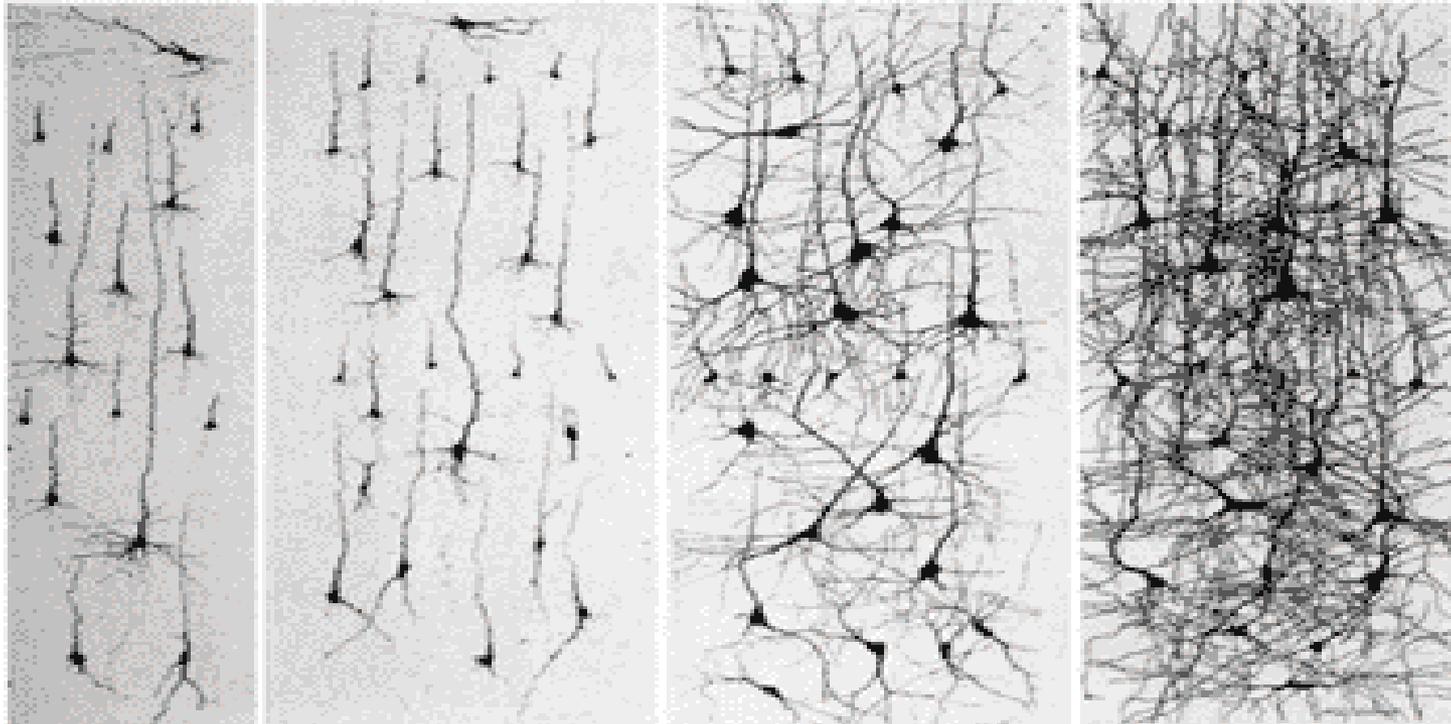
Entre Nous No.82 – 2015

[http://www.euro.who.int/en/healthtopics/Life-stages/sexual-andreproductivehealth/publications/entre-nous/entre-nous.](http://www.euro.who.int/en/healthtopics/Life-stages/sexual-andreproductivehealth/publications/entre-nous/entre-nous)



Il cervello ha il suo massimo sviluppo nei primi due-tre anni, raggiungendo al termine di questo periodo una complessità massimale

A Child's Brain Development Over Time



Newborn

1 month

6 months

2 years

Ogni funzione ha un suo periodo di massima plasticità

Formazione di nuove sinapsi in conseguenza di stimoli esperienziali

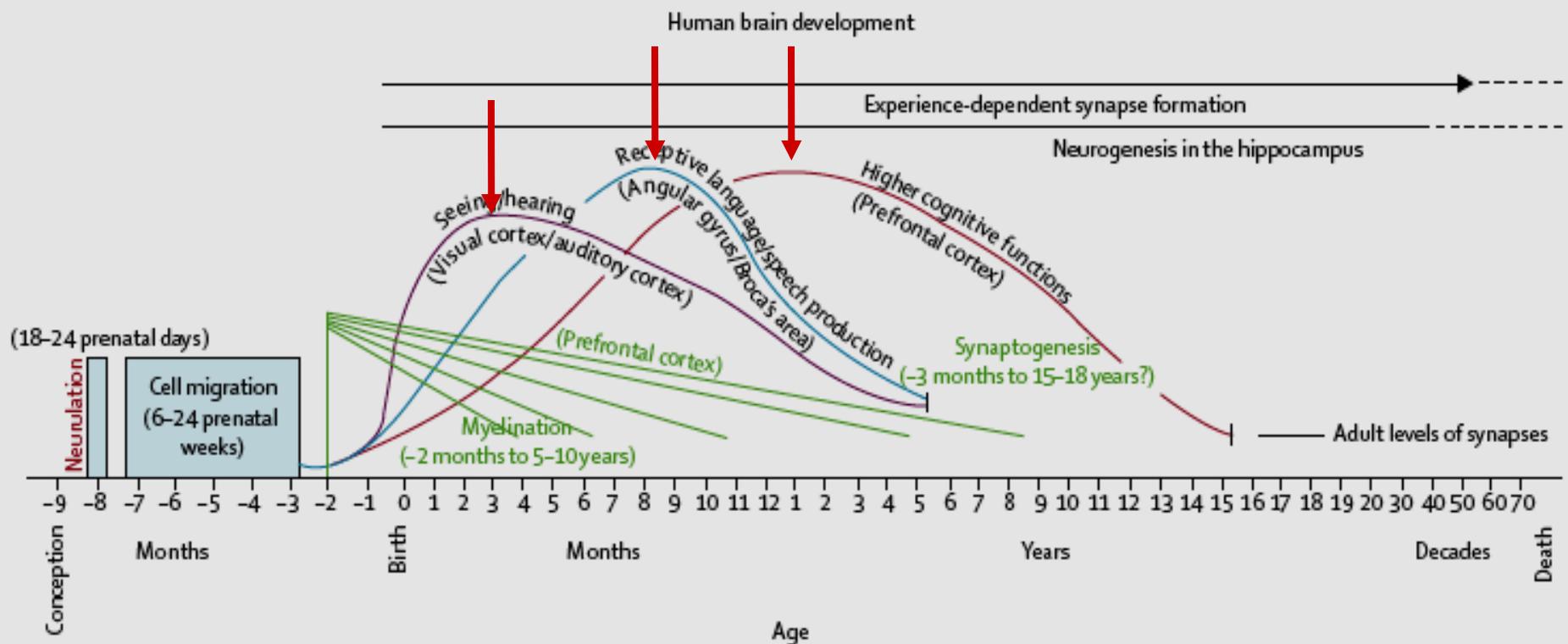


Figure 1: Human brain development

Reproduced with permission of authors and American Psychological Association⁷ (Thompson RA, Nelson CA. Developmental science and the media: early brain development. *Am Psychol* 2001; 56: 5-15).

Rischi ed esiti avversi della riproduzione

Adverse reproductive outcomes (AROs)

By decreasing the prevalence of a preconceptional risk factor
we can, yes, WE CAN

decrease several AROs, including some adult diseases

Risk Factor	Infertility	Pregnancy Disease	Malformation	Develop Disability	Preterm Birth	IUGR	Adult Disease
Nutrition	X	X	X		X	X	X
Over- & under-weight	X	X	X	X	X	X	X
Insufficient Folic acid	X	X	X	X	X	X	
Smoking	X	X	X	X	X	X	X
Alcohol	X	X	X	X	X	X	
Illicit substances	X	X	X	X	X	X	
Stress	X			X	X		X
Chronic disease	X	X	X	X	X	X	
Infectious disease	X	X	X	X	X	X	
Medications		X	X	X		X	
Chemicals	X	X	X	X	X	X	X
Age at conception	X	X	X	X	X	X	

Evidence of the causal link between risk factor and outcome is variable



La prevenzione dei rischi nei primi mille giorni diventa quindi una priorità di salute pubblica anche in considerazione sia del potenziale accumulo del singolo rischio nel tempo sia del potenziale effetto sinergico di più rischi nello stesso momento.

Prevenire precocemente aumenta il «ritorno» dei benefici



Gli 8 determinanti di Genitori più

Benvenuti su
genitori più
prendiamoci più cura della loro vita

zeffirelli due
Sistema di Sorveglianza 0-2 anni

REGIONE DEL VENETO

REGIONE VENETO
ULSS 20
VERONA

Dipartimento di
Prevenzione



Protegge da:

Malformazioni
congenite

Basso peso alla
nascita

Morte in culla
SIDS

Infezioni

Traumi e
incidenti

Obesità

Difficoltà cognitive e
relazionali



Ministero della Salute

Interventi di prevenzione primaria (eliminazione – riduzione fattori di rischio)

a) Genitori più



b) The logo consists of an orange heart with a white smile inside, followed by the text 'guadagnare salute' in grey and 'rendere facili le scelte salutari' in orange below it.

Promozione corretti stili di vita

c) LG (gravidanza fisiologica, TC, **intrapartum**)

d) Progetti CCM (dall'acido folico all'home visiting)

e) Piano Nazionale Fertilità



Interventi di prevenzione primaria (eliminazione – riduzione fattori di rischio)

- f) Documento di indirizzo (in fase di avvio) “I primi 1000 giorni: dal concepimento ai due anni di vita” in collaborazioni con società scientifiche per focalizzare fattori di rischio ed azioni preventive utili ed efficaci per operatori sanitari e genitori (dal counselling pre-concezionale all’home visiting dopo il parto fino all’individuazione e trattamento precoce di disturbi nel bambino)



Interventi per il percorso nascita

Miglioramento dell' assistenza anche in termini strutturali organizzativi:

- **Comitato Percorso nascita nazionale**
 - Misure di politica sanitaria e di accreditamento per la qualità, sicurezza e appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita
 - Elaborazione di Linee di indirizzo per l'attivazione del trasporto in emergenza materno – STAM - e neonatale – STEN
 - Elaborazione della Carta dei Servizi per il percorso nascita
- **Tavolo tecnico Allattamento al seno**
 - Documento per favorire l'accesso dei genitori nelle TIN per l'allattamento



Interventi per l'infanzia e adolescenza

- **IV Piano nazionale** di azioni ed interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva. (Osservatorio Nazionale infanzia e adolescenza c/o Ministero lavoro e politiche sociali)
- Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrica-adolescenziale (**Accordo Percorso Crescita**)



Accordo «Percorso Crescita»

Programma articolato in 10 linee di azione, complementari e sinergiche, da avviare congiuntamente a livello nazionale, regionale e locale

obiettivi

- accesso alle cure pediatriche e miglioramento dell'appropriatezza
- presa in carico e continuità assistenziale
- attività coordinata e sinergica fra i tre ambiti assistenziali

interventi

- riorganizzazione cure primarie
- gestione delle urgenze ed emergenze
- ottimizzazione dell'offerta dell'assistenza ospedaliera di I e II livello
- identificazione di centri di riferimento



Accordo «Percorso Crescita»

Focus particolari

- attività di prevenzione, soprattutto di prevenzione primaria, erogando misure specifiche in funzione della fascia d'età
- cura del bambino “complesso”, inclusi i neonati pretermine
- cura del bambino con bisogni speciali
- integrazione ospedale-territorio e percorsi di transizione
- formazione del personale
- Informazione ed *empowerment*
- monitoraggio e verifica





1^ GIORNATA NAZIONALE DELLA
SALUTE DELLA DONNA
22 APRILE 2016

«In occasione di tale giornata, le amministrazioni pubbliche, anche in coordinamento con le associazioni di volontariato, promuovono, nell'ambito delle rispettive competenze e attraverso idonee iniziative di comunicazione e sensibilizzazione, l'attenzione e l'informazione sul tema del benessere della donna.»

Direttiva 11 giugno 2015 del presidente del Consiglio, pubblicata in G.U. del 10 agosto 2015





MANIFESTO PER LA SALUTE FEMMINILE CON 10 DIRETTRICI DI AZIONE

1. Approccio alla salute femminile secondo la medicina di “genere”, per il contrasto alle malattie croniche non trasmissibili, e attenzione alla ricerca scientifica mirata specificamente alle esigenze e peculiarità delle donne.
2. Strategie di comunicazione per accrescere la consapevolezza delle donne sulle tematiche di salute, per sé e per la sua famiglia.
3. **Tutela e promozione della salute sessuale e riproduttiva, anche attraverso la prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse e la tutela della fertilità, favorendo una procreazione responsabile e consapevole e sostenendo la salute materna e neonatale.**
4. **Disponibilità di un'alimentazione sana e nutriente, sin dal concepimento, per favorire una nascita sana.**
5. Disponibilità e accesso a efficienti strumenti per la prevenzione dei tumori femminili, anche attraverso la promozione degli screening di provata efficacia.



TAVOLI DI LAVORO

SESSUALITÀ,
FERTILITÀ
E SALUTE MATERNA

VIOLENZA,
DIRITTO ALLA
SALUTE NEGATO,
DONNE MIGRANTI

ALIMENTAZIONE
E FASI DI VITA
DELLA DONNA

PREVENZIONE DEI
TUMORI FEMMINILI
E SCREENING

SALUTE MENTALE
DELLA DONNA,
DISTURBI DEL
COMPORTAMENTO
ALIMENTARE E
DIPENDENZE

COSMESI,
MEDICINA ESTETICA
INCLUSA
LA PROTETICA

DONNA, LAVORO
E SALUTE

MEDICINA
DI GENERE
E RICERCA
PER LE DONNE

HEALTHY
AGEING
AL FEMMINILE

COMUNICAZIONE
ALLE DONNE,
PER SÉ E COME
"HEALTH DRIVER"
FAMILIARE

Conclusioni

- La conoscenza dei fattori di rischio e la loro prevenzione nei primi 1000 giorni di vita è una priorità di sanità pubblica
- Bisogna agire precocemente con il coinvolgimento di vari attori (operatori sanitari sia del territorio che dei punti nascita, ginecologi, ostetrici, pediatri, medici per l'empowerment dei genitori)
- Il sistema di sorveglianza 0-2 anni, esteso a livello nazionale, può consentire il monitoraggio degli interventi preventivi e favorirne la diffusione



Grazie per l'attenzione!

s.battilomo@sanita.it

